



Predisposizione delle determinazioni tariffarie del quarto periodo regolatorio (MTI-4) ai sensi della Delibera ARERA 639/2023/R/IDR

Relazione di accompagnamento – Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, Programma degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche (POS)
(ai sensi determina DTAC n. 1/2024 – Allegato 2)

Gestore:



Gestore del Servizio Idrico Integrato
Ambito Peligno Alto Sangro

23 ottobre 2024

Indice

1	Informazioni preliminari.....	1
2	Prerequisiti	1
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	1
2.1.1	Investimenti infrastrutturali per il raggiungimento del Preq1	3
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	3
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane.....	4
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	4
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	4
3.1	M0 – Resilienza idrica	4
3.1.1	Stato delle infrastrutture e criticità	4
3.1.2	Obiettivi 2024-2025.....	5
3.1.3	Investimenti infrastrutturali.....	5
3.1.4	Interventi gestionali.....	6
3.2	M1 - Perdite idriche.....	7
3.2.1	Stato delle infrastrutture e criticità	7
3.2.2	Obiettivi 2024-2025.....	7
3.2.3	Investimenti infrastrutturali.....	7
3.2.4	Interventi gestionali.....	8
3.3	M2 – Interruzioni del servizio.....	8
3.3.1	Stato delle infrastrutture e criticità	8
3.3.2	Obiettivi 2024-2025.....	8
3.3.3	Investimenti infrastrutturali.....	8
3.3.4	Interventi gestionali.....	8
3.4	M3 – Qualità dell'acqua erogata	9
3.4.1	Stato delle infrastrutture e criticità	9
3.4.2	Obiettivi 2024-2025.....	9
3.4.3	Investimenti infrastrutturali.....	9
3.4.4	Interventi gestionali.....	9
3.5	M4 – Adeguatezza del sistema fognario	9
3.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità	9
3.5.2	Obiettivi 2024-2025.....	10
3.5.3	Investimenti infrastrutturali.....	10
3.5.4	Interventi gestionali.....	10
3.6	M5 – Smaltimento fanghi in discarica	10
3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità	10
3.6.2	Obiettivi 2024-2025.....	11
3.6.3	Investimenti infrastrutturali.....	11
3.6.4	Interventi gestionali.....	11
3.7	M6 – Qualità dell'acqua depurata	11
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità	11
3.7.2	Obiettivi 2024-2025.....	12
3.7.3	Investimenti infrastrutturali.....	12
3.7.4	Interventi gestionali.....	12

4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	12
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	12
4.1.1	Criticità	12
4.1.2	Obiettivi 2024-2025.....	12
4.1.3	Investimenti infrastrutturali.....	13
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	13
4.2.1	Criticità	13
4.2.2	Obiettivi 2024-2025.....	13
4.2.3	Investimenti infrastrutturali.....	13
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	13
6	Interventi associati ad altre finalità	14
7	Piano delle Opere Strategiche (POS)	15
8	Eventuali istanze specifiche	16
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	16
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	16
8.3	Altro	16
9	Ulteriori elementi informativi.....	16
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	16
11	Dati di qualità contrattuale per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione	16

1 Informazioni preliminari

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento agli Obiettivi di qualità per il biennio 2024-2025, al Programma degli Interventi e al Piano delle Opere Strategiche (POS) per la predisposizione dell'aggiornamento delle tariffe per gli anni 2024-2029 per servizio idrico integrato realizzato dal gestore Servizi Ambientali Centro Abruzzo S.p.A. (SACA) per il sub-ambito Peligno Alto Sangro dell'ATO unico regionale Abruzzo.

La struttura del documento è quella prevista dallo schema tipo allegato alla determinazione DTAC n.1/2024 "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al Programma degli Interventi e alla predisposizione tariffaria per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 639/2023/R/IDR" del 26 marzo 2024.

La relazione ha quindi lo scopo di illustrare la correlazione tra le criticità rilevate sulle infrastrutture e sugli impianti delle reti idriche, gli obiettivi di Qualità Tecnica e Contrattuale e la conseguente pianificazione degli interventi per il periodo 2024-2029.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità, di seguito sono illustrati gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Si precisa che in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità la società SACA spa ha provveduto ad inviare all'ERSI le raccolte dati ai fini della Qualità Contrattuale e Tecnica monitoraggio 2024 nel rispetto delle scadenze previste. Tale documentazione è quindi stata trasmessa ad ARERA entro il 30 aprile 2024 (data scadenza per il caricamento sul relativo portale ARERA). Si rimanda, pertanto, alla documentazione prodotta per eventuali approfondimenti sul tema.

2 Prerequisiti

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025.

Con riferimento agli anni 2022 e 2023 non tutti i prerequisiti risultano rispettati da SACA.

Nei successivi paragrafi si individuano gli eventuali aspetti particolari tenuti in considerazione per la valutazione di ciascun prerequisito.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il Prerequisito 1, relativo al Macro Indicatore M1, prevede un doppio target di misura per essere raggiunto: misure di processo e di utenza.

Volumi di Processo

Occorre monitorare le percentuali di volumi di processo (70% della sommatoria dei volumi di processo, presi ognuno in valore assoluto; tali volumi si considerano misurati se, per almeno l'80% dell'anno a cui sono riferiti, provengono da letture effettuate sui misuratori).

La situazione di partenza, così come rilevata nella Relazione relativa al 2017, vedeva una copertura con gli strumenti di misura pari al 58,7%.

Nella raccolta dati 2020 veniva, invece, riportato un valore reale di lettura pari a 59,5% per l'anno 2018 e 61,6% per l'anno 2019.

Nella raccolta dati 2022, veniva riportato un valore di lettura pari al 59,3% per l'anno 2020 e del 41,1% per l'anno 2021.

Nella raccolta dati attuale, viene riportato un valore di lettura pari al 40,2% per l'anno 2022 e del 59,0% per l'anno 2023.

La forte contrazione della percentuale di lettura avvenuta nelle annualità 2021 e 2022 è dovuta alla rottura del misuratore installato presso la sorgente del Gizio; sorgente il cui volume prelevato rappresenta oltre il 50% della risorsa idrica.

La riparazione dello strumento di misura, già menzionata nella precedente rendicontazione, ha richiesto più tempo di quanto previsto e il suo ripristino è avvenuto alla data del 05/07/2022.

Anche nella presente raccolta dati deve essere rilevata l'assenza del prerequisito relativo alla lettura dei Volumi di Processo.

La società auspicava di incrementare la percentuale dei volumi di processo misurati oltre il 70% dotando tutte le opere di presa di adeguata strumentazione di misura. Le lavorazioni ricomprese nel progetto FAS (ABRSB051-20 -Fornitura ed installazione di strumenti di misura comando e controllo presso le opere di presa), menzionata nella precedente rendicontazione, sono ancora in corso di esecuzione; la messa in opera della strumentazione è stata ultimata da un punto di vista idraulico ma sono risultati particolarmente vincolanti le problematiche connesse alla complessità di installazione dei quadri elettrici e del collegamento del software.

Volumi alle Utenze

Occorre effettuare la misura del 90% della sommatoria dei volumi di utenza; tali volumi si ritengono misurati se relativi ad utenti dotati di misuratore e per i quali si abbia almeno un consumo derivante da misura validata (da lettura o autolettura) nell'anno a cui sono riferiti i volumi o nell'anno precedente.

La situazione di partenza, relativa all'anno 2017, vedeva una percentuale di lettura certificabile dei volumi all'utenza pari al 52,1%.

L'azienda nel 2018 ha esperito apposita gara per esternalizzare il servizio di lettura e per effettuare la geolocalizzazione degli utenti al fine di adempiere all'obbligo dell'autorità di porre in essere almeno 2 letture l'anno per utente.

Tale servizio ha portato la percentuale di lettura certificabile dei volumi all'utenza al 79,0 % nell'anno 2019.

Nella precedente raccolta dati si era registrata una percentuale di lettura dei volumi di utenza del 70,1% per l'anno 2020 e del 62,2% per l'anno 2021.

Nella presente raccolta dati si registra una percentuale di lettura dei volumi di utenza del 77,0% per l'anno 2022 e del 73,0% per l'anno 2023.

Si riscontra, come nell'anno 2022 con il sistema di lettura a pieno regime, ci sia un incremento della percentuale di volume misurato alle utenze fino al raggiungimento del 77%.

Nel 2023, si rileva invece un calo nella percentuale di lettura che dipende sostanzialmente dalla mancata continuità del servizio di lettura. La procedura di gara ad evidenza pubblica, bandita nel 2022 per esternalizzare il servizio di lettura non è stata aggiudicata e nei primi mesi del 2023 la mancata aggiudicazione ha comportato una considerevole riduzione del servizio garantito dal solo personale interno.

I lettori interinali sono stati riassunti alla fine di marzo 2023, perdendo quasi tre mesi di attività.

Al fine di allineare le letture ai volumi fatturati la società ha previsto di dotarsi di moderna strumentazione di misura ricorrendo allo smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza, anche

nell'ottica del superamento della problematica connessa a contatori non accessibili in seconde case (tipologia di utenza molto numerosa nel territorio gestito).

Le ordinarie sostituzioni contatore ed i nuovi allacci dal secondo semestre 2024 saranno effettuati con strumentazione di tipo smart.

Beneficiando di finanziamento con fondi a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, si prevede inoltre entro il 2024 la sostituzione integrale di 8.000 contatori esistenti, con i nuovi strumenti smart di misura delle portate di utenza in grado di registrare i consumi e le pressioni per poi trasmetterli in remoto alla centrale di raccolta e trasferirli nel database aziendale.

I comuni interessati dall'intervento di sostituzione sono Pescocostanzo con n. 1.395, Rivisondoli con n.1.448, Roccaraso con n. 3.743 e Castel di Sangro con n. 1.414.

Per il biennio 2024 e 2025 viene pertanto esercitata la facoltà di proporre istanza ai sensi del comma 5.3, lett. b), della deliberazione 917/2017/R/IDR per l'estensione della data programmata di raggiungimento del prerequisito all'anno 2025, come circostanziata nel successivo paragrafo 8.1.

2.1.1 Investimenti infrastrutturali per il raggiungimento del Preq1

Nel presente Pdl gli interventi pianificati per superare la criticità derivanti dall'assenza del Prerequisito 1 sono finalizzati all'implementazione dei sistemi di misura sia dei volumi di processo che all'utenza.

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo delle previsioni di spesa e dei contributi pubblici e privati, relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate:

Prerequisito/ Macro-indicatore Preq1

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
DIS3.2	-	-	-	-	30.000	-	30.000	-	30.000	-	30.000	-
UTZ1.1	-	-	20.000	-	-	-	20.000	-	20.000	-	20.000	-
Totale complessivo	-	-	20.000	-	30.000	-	50.000	-	50.000	-	50.000	-

Gli investimenti correlati alla criticità DIS3.2 rappresentano in prevalenza l'installazione o la sostituzione di contatori coerentemente con quanto pianificato in sede di istanza ai sensi del DM 93/2017 e della deliberazione 332/2020/R/IDR.

Investimenti finalizzati al superamento della criticità del prerequisito sono anche ricompresi nel progetto "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - PNRR - M2C4-I4.2 - SUBAMBITO PELIGNO" di cui al successivo macro-indicatore M1.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Il prerequisito risulta rispettato.

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	SI

Il gestore SACA spa ha eseguito un numero ben maggiore di controlli interni minimi annuali (ex dlgs 31/2001 e s.m.i.), riferiti ad entrambe le annualità 2022 e 2023: a fronte di $C_{ACQ-min} = 96$, ha eseguito un numero di campioni $C_{ACQ-real}$ pari rispettivamente a 393 e 372.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Nel territorio gestito da SACA non risultano più presenti agglomerati oggetto di condanna da parte della Corte di Giustizia Europe. L'agglomerato di Pescasseroli, ricompreso nella condanna di cui alla Causa C-85/13 è infatti stato regolarizzato definitivamente con i controlli conclusi il 31.07.2021.

Non sono presenti agglomerati in infrazione europea.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati trasmessi dal gestore SACA sono stati validati dall'ERSI Abruzzo attraverso le seguenti attività:

- verifica di completezza dei dati forniti;
- verifica di correttezza della compilazione svolta attraverso il confronto tra gli anni 2016-2021 con riferimento ai dati alla base del calcolo dei macro-indicatori;
- verifica di congruità dei valori attraverso la presa visione dei registri resi disponibili dal Gestore e dall'esame della relativa relazione allegata;
- verifica del grado di certezza del dato svolta sempre attraverso l'utilizzo dei registri e di informazioni fornite dal Gestore.

Le verifiche svolte hanno dato esito positivo e quindi i dati sono stati trasmessi ad ARERA con la raccolta dati RQT2024 monitoraggio.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 – Resilienza idrica

Per quanto attiene all'indicatore M0a, la costruzione è avvenuta attraverso la raccolta di tutte le concessioni di derivazione disponibili nel catasto delle utilizzazioni delle acque pubbliche gestito dalla Regione Abruzzo, riscontrato anche attraverso le relative richieste di canone annuale per l'utilizzo.

Per il calcolo relativo alla disponibilità del macro-indicatore M0a si è fatto riferimento ai volumi concessionati; là dove espressi come portate in moduli (= 100 l/sec), è stato utilizzato il valore medio di concessione in l/sec integrato sull'intero anno.

Non si ha incremento della disponibilità idrica legata ad acque depurate destinate al riutilizzo.

In merito all'indicatore M0b, in attesa di una più compiuta definizione del medesimo da parte di ARERA e quindi di una possibile interlocuzione con la specifica Autorità di Distretto, è stato possibile comunque valutare che per il territorio gestito da CAM la disponibilità idrica complessiva sull'intero anno sia ampiamente sufficiente per gli tutti gli usi (compresi irriguo e industriale); pertanto cautelativamente è stato assunto per l'indicatore M0b un valore pari a quello rilevato per l'M0a.

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>Si tratta di opere di consolidamento dei manufatti di alcune sorgenti</i>
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	<i>Potenziamento ed efficientamento di asset idropotabili</i>

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQT1" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,72	
	M0b	0,72	
	DISP	32.841.900	33.071.794
	Classe	D	D
	Obiettivo RQT1	+0,7% di DISP	+0,7% di DISP
	Valore obiettivo DISP	33.071.794	33.303.296
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M0

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
APP1.3	-	-	-	-	-	-	400.000	400.000	550.000	550.000	-	-
APP2.3	301.677	639.477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	301.677	639.477	-	-	-	-	400.000	400.000	550.000	550.000	-	-

Per quanto riguarda la criticità APP1.3, si tratta di una riclassifica in tale macro-indicatore di un intervento già presente nel precedente Pdl. Si tratta dell'intervento denominato "Consolidamento dei manufatti in comuni di Bugnara (AQ) relativi alle sorgenti del comune di Bugnara e del comune di Prezza (AQ). Costruzione di un nuovo manufatto di gestione degli impianti" che prevede il consolidamento delle gallerie di captazione delle sorgenti, la messa in sicurezza del manufatto della sorgente di Bugnara ricorrendo alla costruzione di una berlinese di micropali necessari ad evitare ulteriori scivolamenti e la realizzazione di un nuovo ed unico manufatto contenente le vasche di carico degli acquedotti per Bugnara e Prezza.

Anche per la criticità APP2.3 si tratta di una riclassifica di un intervento già presente nel precedente Pdl e che ormai sta giungendo a termine; si tratta del progetto denominato "Rifacimento potenziamento ed efficientamento idropotabile area Peligna Alto Sangro-"Decreto sblocca Italia" che prevede interventi (la cui realizzazione è in parte ancora incorso di esecuzione)che riguardano la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stazioni e centrali idriche di sollevamento; sono finalizzati ad adeguare gli impianti elettrici e a sostituire le apparecchiature elettromeccaniche attualmente installate, eliminare criticità gestionali o di potenziamento e di risolvere situazioni emergenziali al fine di migliorare il servizio all'utenza sia in termini di continuità che di qualità oltre a garantire l'efficientamento energetico. L'intervento progettato prevede la sostituzione delle cabine MT-BT, dei quadri elettrici BT con installazione di inverter, la sostituzione della maggior parte dei motori elettrici esistenti con nuovi motori ad alto rendimento energetico ed in alcuni casi la sostituzione completa delle elettropompe. In ogni manufatto verrà realizzato un sistema di supervisione e telecontrollo delle apparecchiature elettromeccaniche e di misura presenti e di nuova installazione. Si interviene nelle centrali idriche di sollevamento e nei serbatoi di seguito elencate:

- Centrale idrica di sollevamento Campo di Giove;
- Centrale idrica di sollevamento Pescocostanzo Centro;
- Serbatoio Pescocostanzo Alto;

- Centrale idrica di sollevamento Roccaraso (via Pineta Vittoria);
- Serbatoio Roccaraso Alto;
- Serbatoio Roccalta;
- Centrale idrica di sollevamento Surriente (Castel di Sangro);
- Serbatoio Niviere.

3.1.4 Interventi gestionali

In riferimento al macro-indicatore M0 si inserisce un'attività di studio coordinata da Regione Abruzzo ed ERSI finalizzata a sviluppare tutta una serie di conoscenze che impatteranno su una migliore gestione dei processi legati specificatamente ai macro-indicatori M0 e M3.

Lo studio, finalizzato in prima battuta all'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee e delle derivazioni di acque superficiali destinate al consumo umano nel territorio della Regione Abruzzo, prevede di sviluppare approfondimenti idrogeologici a scala di sito o di singolo acquifero, ai fini di una riclassificazione delle aree perimetrate e di una conseguente ridefinizione di specifiche norme di attuazione per la gestione delle aree di salvaguardia (in coerenza con il D.Lgs. n.18/2023 che ha consolidato la metodologia di sviluppo dei Piani di Sicurezza dell'Acqua PSA per l'individuazione delle attività di prevenzione e controllo finalizzate a garantire la migliore qualità delle acque potabili); ciò anche finalizzato alla risoluzione di problemi sito-specifici, nonché per l'applicazione della valutazione e gestione del rischio per le aree di alimentazione per i punti di prelievo di acque da destinare al consumo umano di cui al D.lgs 18/2023.

Lo studio, che si articola su 24 mesi, approfondisce ed attualizza, anche traguardando agli elementi di qualità tecnica regolatori (in particolare macro-indicatori M0 e M3), i dati e le risultanze del precedente studio del 2015.

Le attività previste consistono in:

1. Acquisizione dai gestori di informazioni e dati relative ad eventuali inquinanti riscontrati durante la gestione, specificando data (periodo) e tipologia inquinamento [macro-indicatore M3]
2. Ricerca e raccolta di studi effettuati su schemi di circolazione idrica sotterranea di corpi idrici carbonatici, alluvionali e detritici [macro-indicatore M0]
3. Ricerca analisi dei punti d'acqua già monitorati da ARTA, dai gestori e/o da altri Enti (es. università ecc.) [macro-indicatore M3 e M0]
4. Rete di monitoraggio strumentale in continuo con la posa in opera di strumentazione di misura sia dei prelievi che delle restituzioni per un periodo di 18/24 mesi (informazione sul regime stagionale delle portate) [macro-indicatore M0]
5. Rilievo aree potenzialmente pericolose che potrebbero trasportare velocemente contaminanti della falda acquifera (es. doline carsiche, aree endoreiche ecc.) [macro-indicatore M3 e M0]
6. Prove di pompaggio necessarie per definire i parametri idrodinamici dell'acquifero [macro-indicatore M0]
7. Prove sulle acque per la definizione di parametri fisico-chimici, biologici e isotopici [macro-indicatore M0 e M3]
8. Tavole di salvaguardia da realizzare in scala adeguata, a maggior dettaglio (1:5000/1:10.000) [macro-indicatore M3]
9. Aggiornamento data base [macro-indicatore M0 e M3]

Il risultato delle attività permetterà di completare le conoscenze acquisite nel 2015 oltre ad aggiornare i dati sulle curve di esaurimento delle sorgenti e sulla dinamica degli acquiferi per poter verificare anche le variazioni ai regimi dei flussi in conseguenza delle variazioni climatiche dell'ultimo decennio, fornendo un

contributo di conoscenza essenziale per lo sviluppo del macro-indicatore M0 (pertanto è stato inserito rispetto a tale macro-indicatore, pur avendo rilevanti ricadute anche sul M3).

Lo studio predisposto da Regione Abruzzo ed ERSI verrà realizzato con la compartecipazione di tutti i gestori del SII Abruzzesi, ciascuno relativamente alle fonti del proprio territorio di gestione che verranno indagate.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>Stante lo stato di vetustà delle reti sono necessari interventi puntuali e mirati di manutenzione straordinaria alle reti di adduzione</i>
APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione	<i>Interventi di completamento del telecontrollo</i>
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	<i>Stante lo stato di vetustà delle reti sono necessari interventi puntuali e mirati di manutenzione straordinaria alle reti di distribuzione</i>
DIS2.2 Pressioni eccessive	<i>Interventi mirati di sostituzione di tratti di rete distribuiti su tutto il territorio gestito e distrettualizzazione reti di distribuzione idrica</i>

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	51,23	48,16
	M1b	75,73%	71,19%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-6% di M1a
	Valore obiettivo M1a	48,16	45,27
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M1

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
APP2.2	30.000		40.000	-	55.000	-	70.000	-	75.000	-	80.000	-
APP4.2	5.000		5.000		5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
DIS1.2	1.871.379	1.200.000	3.443.095	3.312.412	425.000	400.000	425.000	400.000	120.000	90.000	30.000	-
DIS2.2	15.000		160.000	30.000	180.000	-	85.000	-	61.500	-	25.000	-
Totale complessivo	1.921.379	1.200.000	3.648.095	3.342.412	665.000	400.000	585.000	400.000	261.500	90.000	140.000	-

All'interno della criticità DIS1.2 è ricompreso l'intervento POS finanziato con il PNRR "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - PNRR - M2C4-I4.2 - SUBAMBITO PELIGNO" che contribuirà anche al superamento della mancanza del prerequisito 1 sia per quanto attiene le misure di processo che per quanto riguarda quelle di utenza.

3.2.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<i>Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e miglioramento capacità di accumulo</i>
APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione	<i>Interventi di manutenzione straordinaria su impianti e serbatoi</i>
KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	<i>Implementazione mappatura reti</i>

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	M2	1,16	1,13
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M2	-2% di M2
	Valore obiettivo M2	1,13	1,11
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M2

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
APP1.1	5.000		5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
APP2.2	40.000		40.000	-	25.000	-	40.000	-	75.000	-	75.000	-
KNW1.1			5.000		5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
Totale complessivo	45.000		50.000	-	35.000	-	50.000	-	85.000	-	85.000	-

3.3.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	<i>Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere di presa e relative aree di salvaguardia</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0263%	0,0263%
	M3b	0,00%	0,00%
	M3c	0,000%	
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M3b	-10% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0263%
	Valore obiettivo M3b	0,00%	0,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M3

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
APP1.3	-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-
Totale complessivo	-	-	-	-	-	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-

3.4.4 Interventi gestionali

Al macro-indicatore M3 concorre l'intervento gestionale indicato per M0; è stato infatti indicato il macro-indicatore prevalente, anche se ricadute significative saranno anche sull'M3.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	<i>Si evidenziano criticità legate alla vetusta delle reti e degli impianti che richiedono interventi di ammodernamento e manutenzione straordinaria</i>

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite	<i>Intervento specifico per i Comuni di Raiano, Castel di Sangro e Villalago</i>
FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie	<i>Interventi specifici per migliorare le capacità idrauliche di alcuni tratti di condotte fognarie</i>

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	0,16	
	M4b	70,00%	63,00%
	M4c	0,00%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	63,00%	56,70%
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M4a

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
FOG2.1	189.268	155.216	523.411	314.143	110.000	44.500	110.000	-	125.000	-	90.000	-
FOG2.2	172.000	137.000	268.344	214.675	-	-	-	-	-	-	-	-
FOG2.3	-	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-	10.000	-	15.000	-
Totale complessivo	361.268	292.216	801.755	528.818	120.000	44.500	120.000	-	135.000	-	105.000	-

Prerequisito/ Macro-indicatore M4b

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
FOG2.1	155.000	124.000	345.000	276.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	155.000	124.000	345.000	276.000	-	-	-	-	-	-	-	-

3.5.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	<i>Necessità di effettuare interventi di ammodernamento degli impianti di trattamento dei fanghi prodotti dal depuratore di Pescocostanzo</i>

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq, disc	0,00	0,00
	%SStot	24,9%	
	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M5

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
DEP3.1		-	242.009	217.808	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo		-	242.009	217.808	-	-	-	-	-	-	-	-

Si fa presente che al macro-indicatore M5 concorrono anche ulteriori interventi inseriti in M6 con il criterio della prevalenza del macro-indicatore.

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Realizzazione di collettore e depuratore
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria su depuratori
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Interventi per l'adeguamento capacità depurative e il superamento delle procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue, adeguamenti e revamping impianti
FOG1.2 Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Interventi per il superamento delle procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue, adeguamenti e realizzazione nuovi collettori fognari

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	0,00%	0,00%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M6		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Di seguito si riporta un riepilogo dell'ammontare annuo dell'importo che verrà speso relativamente agli interventi previsti in relazione alle criticità sopracitate.

Prerequisito/ Macro-indicatore M6

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
DEP1.2	-	-	860.000	860.000	860.000	860.000	861.000	865.000	-	-	-	-
DEP2.1	75.000	24.000	305.000	225.000	108.643	110.000	40.000	-	40.000	-	40.000	-
DEP2.3	249.250	223.150	2.368.054	2.207.398	2.453.054	2.275.397	-	-	-	-	-	-
FOG1.2	236.000	207.600	300.000	300.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	560.250	454.750	3.833.054	3.592.398	3.421.697	3.245.397	901.000	865.000	40.000	-	40.000	-

3.7.4 Interventi gestionali

Non sono previsti interventi di tipo gestionale correlati al macro-indicatore in oggetto.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,968%	99,968%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC1	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono previsti investimenti infrastrutturali.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Non si evidenziano particolari criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" sviluppato con il file RDT2024 dello specifico Gestore.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	99,016%	99,016%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	mantenimento	mantenimento
	Valore obiettivo MC2	mantenimento	mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono previsti investimenti infrastrutturali.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, non si hanno per il gestore SACA volumi depurati destinabili al riutilizzo:

Indicatore RIU	
Valore di partenza	0
Classe	
Obiettivo MTI-4	
Valore obiettivo RIU al 2025	
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) è quello calcolato sul tool MTI-4 ARERA sulla base dei dati riportati nei fogli <Dati:Anni_precedenti> e <Dati_tecnici>; l'obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024, è il seguente:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	11.858.859
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025} / (\sum kWh_{(2020-2023)} / 4) - 1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	11.265.916

6 Interventi associati ad altre finalità

Sono previsti interventi associati ad altre finalità facenti principalmente riferimento a interventi di miglioramento e ammodernamento impianti, manutenzioni ed eventuali interventi urgenti ed imprevisti del gestore.

	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
Altro	6.000		32.000	-	12.000	-	42.000	-	42.000	-	27.000	-
EFF1.1			5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
Manutenzione sede aziendale			5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
EFF2.1	6.000		7.000	-	7.000	-	22.000	-	22.000	-	7.000	-
Attrezzature e strumenti di lavoro varie	1.000		2.000		2.000	-	2.000	-	2.000	-	2.000	-
Autovetture e autocarri aziendali	-		-		-	-	15.000	-	15.000	-	-	-
Macchine d'ufficio (computer, stampanti, ecc.)	5.000		5.000		5.000	-	5.000	-	5.000	-	5.000	-
UTZ2.1	-		20.000	-	-	-	15.000	-	15.000	-	15.000	-
Implementazione HD e SW servizio gestione utenze	-		20.000		-	-	15.000	-	15.000	-	15.000	-
Totale complessivo	6000		32000	0	12000	0	42000	0	42000	0	27000	0

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il cronoprogramma degli interventi che si classificano come Opere Strategiche è riportato di seguito (per ulteriore dettaglio si veda il file RDT2022):

Intervento presente nel POS												
	IP 2024	CFP 2024	IP 2025	CFP 2025	IP 2026	CFP 2026	IP 2027	CFP 2027	IP 2028	CFP 2028	IP 2029	CFP 2029
M0	-	-	-	-	-	-	400.000	400.000	550.000	550.000	-	-
- APP1.3	-	-	-	-	-	-	400.000	400.000	550.000	550.000	-	-
Consolidamento dei manufatti in comuni di Bugnara (AQ) relativi alle sorgenti del comune di Bugnara e del comune di Prezza (AQ). Costruzione di un nuovo manufatto di gestione degli impianti	-	-	-	-	-	-	400.000	400.000	550.000	550.000	-	-
M1	1.851.379	1.200.000	3.418.095	3.312.412	400.000	400.000	400.000	400.000	90.000	90.000	-	-
- DIS1.2	1.851.379	1.200.000	3.418.095	3.312.412	400.000	400.000	400.000	400.000	90.000	90.000	-	-
Dotazione idrica dei comuni dell'altopiano delle Cinquemiglia-Pescocostanzo, Rivisondoli e Roccaraso - Progetto Pizzo di Coda	-	-	-	-	400.000	400.000	400.000	400.000	90.000	90.000	-	-
Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - PNRR - M2C4-I4.2 - SUBAMBITO PELIGNO	1.851.379	1.200.000	3.418.095	3.312.412	-	-	-	-	-	-	-	-
M4a	291.268	292.216	571.755	528.818	50.000	44.500	-	-	-	-	-	-
- FOG2.1	119.268	155.216	303.411	314.143	50.000	44.500	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-12 Ottimizzazione e potenziamento sistema fognario comuni afferenti agglomerato IT13066075A01 Pratola Peligna (Depuratore Corfinio)	80.000	64.000			-	-	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-13 Risoluzione criticità sistema fognario agglomerati afferenti al Comune di Sulmona	39.268	91.216	303.411	314.143	50.000	44.500	-	-	-	-	-	-
- FOG2.2	172.000	137.000	268.344	214.675	-	-	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-14 Progetto Macro 2 - Risoluzione criticità sistema fognario in Comune di Raiano - Zona S-E e Castel di Sangro 1° e 2° Lotto	172.000	137.000	268.344	214.675	-	-	-	-	-	-	-	-
M4b	155.000	124.000	345.000	276.000	-	-	-	-	-	-	-	-
- FOG2.1	155.000	124.000	345.000	276.000	-	-	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-16 Eliminazione criticità sollevamento S3 in Comune di Roccasale per superamento delle procedure di infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane del Comune di Pratola Peligna	155.000	124.000	345.000	276.000	-	-	-	-	-	-	-	-
M6	238.000	209.600	2.368.054	2.207.398	2.453.054	2.275.397	-	-	-	-	-	-
- DEP2.3	40.000	40.000	2.368.054	2.207.398	2.453.054	2.275.397	-	-	-	-	-	-
PSRA/36-01-Revamping dell'impianto di depurazione di Sulmona S.Rufina e innovazione del trattamento dei fanghi in economia circolare	40.000	40.000	1.564.772	1.564.772	1.564.772	1.564.772	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-10 Progetto Macro 1 - Adeguamento capacità depurative agglomerato area Peligna e Bassa Valle Subequana - Prezza, Introdacqua, Pescocostanzo, Molina Aterno, Gagliano Aterno, Secinaro ed altri	-	-	803.283	642.626	888.282	710.626	-	-	-	-	-	-
- FOG1.2	198.000	169.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-11 Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del servizio fognario da realizzarsi in località Piè Lucente e Centro Sportivo nel Comune di Rivisondoli.	57.000	45.600			-	-	-	-	-	-	-	-
PSRA/40A-17 Intervento per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue agglomerato Pettorano sul Gizio - Località Valle Larga e Ponte D'Arce	140.000	124.000			-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	2.535.647	1.825.816	6.702.904	6.324.628	2.903.054	2.719.897	800.000	800.000	640.000	640.000	-	-

Rispetto alla precedente pianificazione non sono stati inseriti nuovi progetti.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Prerequisito 1

Viene presentata istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti. In particolare viene richiesta la disapplicazione al macro-indicatore M1 per gli anni 2024 e 2025; il raggiungimento del pieno rispetto del prerequisito è prevista entro il 2026. Infatti il raggiungimento del prerequisito di misura sia dei volumi di processo che dei volumi di utenza sarà completamente raggiunto con il progetto PNRR sulla linea di INTERVENTO M2C4-I4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”, avviato a luglio 2023 e attualmente assolutamente in linea con i target e stati di avanzamento richiesti (come riscontrabile dal sistema Regis della rendicontazione al MIT); nello stesso progetto rientra anche l’installazione di misuratori *smart meter* e la messa in esercizio di specifici sistemi informatici gestionali che consentiranno, unitamente all’attività di asset management, un monitoraggio completo e certificabile dei dati di qualità contrattuale e tecnica (compresa la misura) richiesti dalla regolazione.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono previste aggregazioni gestionali.

8.3 Altro

Non sono previste Altre Istanze Specifiche.

9 Ulteriori elementi informativi

Non ci sono ulteriori elementi informativi da segnalare.

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Nel biennio 2022-23 non si è verificata alcuna variazione del perimetro gestionale.

11 Dati di qualità contrattuale per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione

Niente da segnalare.